

I piccoli teppisti non vogliono sgombrare il campo: a nulla valgono le preghiere dei soci dell'Acqui Club, il cui unico torto è quello di essere troppo pazienti.

Viste tornar vane tutte le sollecitazioni, e visto pure che la sera è discesa, i soci dell'Acqui Club lasciano il campo e salgono in vettura.

Come essi prevedevano, tutti gli schiamazzatori s'infilano loro dietro, e (ciò che non prevedevano certo) incominciano una sassaiuola con tale furia da manifestare un accanimento di strana ferocia.

La caccia segue lungo tutta la strada di Cassarogna; le sassate si fanno più fitte: una va a colpire un giocatore strevese, lo studente Debernardi, a cui ferisce la mano sinistra; un'altra ferisce il giocatore Perfumo di Ovada al capo. Due ciclisti dell'Acqui Club sono rovesciati a terra, e perocosi: e tutto ciò fra le grida di: « Ammazza! Rompigli la testa! » ecc.

..

E tutto ciò perchè? Per qual ragione, ripetiamo.

Ecco la risposta.

— Perchè l'Acqui Club è una società distinta, brava, leale, che in Acqui non può trovare competitori; perchè è ben voluta dagli ottimati e stimata dai forestieri; perchè non si è spaventata degli insuccessi, ed è rimasta fieramente sulla breccia a far fronte ai suoi impegni, e ad affermarsi sempre meglio, aumentando in modo considerevole i suoi soci, e sempre più rafforzando le sue iniziative.

Orbene — non ostante tutto questo — molti nemici le sono sorti attorno: prima erano quelli che si accontentavano spiarla, ora sono coloro che distribuiscono ai ragazzi soldi e confetture perchè le schiamazzino contro.

Domenica l'organizzazione è stata più potente: i ragazzi hanno ricevuto un soldo a patto di prendere a sassate i soci dell'Acqui Club.

I ragazzi sono, nel male, ubbidienti, ed hanno eseguito l'ordine; ma sono chiacchieroni e non hanno tenuto il segreto: così che, forse, gli organizzatori del novissimo teppismo avranno a meditare che la loro trovata non è stata molto felice.

Andiamo! Un poco più di franchezza, un poco più di lealtà!

Non è con queste armi che si vince, non è questa l'emulazione che ci ripromettevamo: questa è vile sozzura, che ci appare ben triste e ben trista.

NOTE AGRICOLE

(Cont. vedi num. prec.)

La semina del frumento

Il seme prima di essere affidato al terreno va trattato in modo da poter difendere, poi il nuovo raccolto da malattie gravissime quali il carbone e la carie.

Lo scorso anno si sono visti parecchi e parecchi campi di grano che presentavano il doloroso spettacolo di avere parecchie spighe colpite e distrutte dal carbone. Il rimedio è molto semplice e poco costoso e dovrebbe essere messo in pratica da tutti i coltivatori di grano.

Giorni fa parlavo con un buon agricoltore di Malvicino e lo incitavo a fare la medicatura col solfato di rame al seme prima di seminare ed egli ingenuamente confessava che nei suoi paesi non si conosceva ancora.

E' raccomandatissimo quindi per evitare dolorose sorprese procedere come segue: si sciogliono due ettiogrammi di solfato di rame in 10 litri di acqua e con questa soluzione si bagna il frumento da seme. Si bagna poco per volta rimescolando con una pala in modo che tutti i semi vengano ad essere bagnati. La dose serve per un sacco di grano.

Un altro metodo di procedimento e più raccomandato consiste nel sciogliere due Kg. di solfato di rame in cento litri d'acqua, porre il frumento in un cesto e immergere la cesta col seme per cinque minuti nella soluzione, dopo di che si distende il grano per farlo asciugare.

Con questi processi si viene così a togliere il pericolo di avere poi i campi infestati dal carbone o dalla carie.

Quantità di seme — In generale nei nostri paesi si semina molto. Non è raro il caso di veder seminare 20, 25, 30 Kg. di grano per staio grosso pari a Q.li 2 - 2,5 - 3 per ettaro. Siamo perfettamente d'accordo nell'asserire che in certi terreni occorre abbondare, più che in altri, ma a certi eccessi non si deve mai giungere. Quando il nostro campo è ben preparato specialmente rispetto al lavoro, poichè la lavorazione del terreno vale una buona concimazione, le quantità da seminare possono benissimo essere le seguenti: Kg. 14-15 per staio grosso pari a 140-160 Kg. per ettaro. Quanto ho sopra esposto serve nel caso più frequente e cioè della semina a mano, ma quando si volesse seminare a macchina, e sarebbe desiderabile ove l'ubicazione del terreno lo permette, le quantità di seme diminuiscono di molto e cioè da 100 a 130 Kg. per ettaro, avvicinandosi alla prima cifra nelle terre grasse e alla seconda in terreni poveri.

Sono ancora molti coloro i quali seminano sotto l'aratro. Pessima abitudine da abbandonarsi senz'altro. Una parte del seme va troppo profondo e non nasce più. Ci sono altri, forse più evoluti dei primi che seminano metà sotto l'aratro e metà sotto l'erpice; anche in questo modo una parte del seme non nasce.

Contro gli insetti — Raccomando vivamente agli agricoltori che vorranno raccogliere questi modesti consigli di diffidare dei concimi insettifughi che sono strombazzati dalla reclame e che non sono altro che una miscela di piccole dosi di concimi con materia senza alcun effetto sugli insetti del terreno e che li fanno pagare prezzi elevatissimi in confronto al loro effetto fertilizzatore.

Questa nota vale anche per i noti prodotti che dovrebbero avere effetto contro la fillossera.

Per combattere gli insetti rompete presto le stoppie, non concimate il grano con letame, seminate piuttosto tardi e sperate in un inverno rigido. Raccomando ancora l'uso di buoni aratri e di buoni concimi chimici. Il letame datelo alla vite che ve lo pagherà molto lautamente, usate come concime azotato la calciocianamide che è molto economica e da ottimi risultati. G. PICCHIO.

Mercuriale delle Uve

19 21 Settembre
Moscato Mg. 52 da L. 2,40 a L. 3,—
Prezzo medio L. 2,65
Dolcetti ed uve nere
Mg. 1155 da L. 1,80 a L. 2,80
Prezzo medio L. 2,48

22 Settembre
Uve nere Mg. 1177 da L. 2,— a L. 2,65
Prezzo medio L. 2,37

23 Settembre
Uve nere Mg. 992 da L. 1,50 a L. 2,55
Prezzo medio L. 2,25

24 Settembre
Moscato Mg. 59 da L. 2,— a L. 2,—
Prezzo medio L. 2,—
Uve nere Mg. 2692 da L. 1,75 a L. 2,55
Prezzo medio L. 2,33

25 Settembre
Uve nere Mg. 4754 da L. 1,30 a L. 3,—
Prezzo medio L. 2,01

26 Settembre
Moscato Mg. 481 da L. 2,25 a L. 3,20
Prezzo medio L. 2,82
Uve nere Mg. 4103 da L. 1,40 a L. 2,80
Prezzo medio L. 2,13

27 Settembre
Moscato Mg. 694 da L. 2,40 a L. 3,50
Prezzo medio L. 3,14
Uve bianche Mg. 198 da L. 1,50 a L. 2,25
Prezzo medio L. 1,93
Uve nere Mg. 4239 da L. 1,40 a L. 1,50
Prezzo medio L. 2,01

28 Settembre
Moscato Mg. 984 da L. 2,— a L. 3,—
Prezzo medio L. 2,82
Uve nere Mg. 5575 da L. 1,50 a L. 2,45
Prezzo medio L. 1,97

29 Settembre
Moscato Mg. 419 da L. 2,80 a L. 3,—
Prezzo medio L. 2,96
Uve nere Mg. 3647 da L. 1,50 a L. 2,50
Prezzo medio L. 2,—

30 Settembre
Moscato Mg. 684 da L. 2,50 a L. 3,—
Prezzo medio L. 2,91
Uve nere Mg. 4531 da L. 1,45 a L. 2,50
Prezzo medio L. 1,96

1 Ottobre
Moscato Mg. 1060 da L. 2,75 a L. 3,—
Prezzo medio L. 2,97
Uva nera Mg. 1799 da L. 1,40 a L. 2,40
Prezzo medio L. 2,01

2 ottobre
Moscato Mg. 191 da L. 2,75 a L. 3,—
Prezzo medio L. 2,98
Uve nere Mg. 3872 da L. 1,35 a L. 2,90
Prezzo medio L. 1,97

3 ottobre
Moscato Mg. 960 da L. 2,60 a L. 3,40
Prezzo medio L. 2,83
Uve nere Mg. 4507 da L. 1,35 a L. 2,50
Prezzo medio L. 2,02
Barbera Mg. 417 da L. 1,80 a L. 2,50
Prezzo medio L. 2,28

4 Ottobre
Moscato Mg. 1602 da L. 2,50 a L. 2,90
Prezzo medio L. 2,82
Uve nere Mg. 2357 da L. 1,20 a L. 2,50
Prezzo medio L. 1,92

5 ottobre
Moscato Mg. 1261 da L. 2,75 a L. 3,20
Prezzo medio L. 2,91
Uve nere Mg. 4579 da L. 1,30 a L. 2,50
Prezzo medio L. 1,90

6 ottobre
Moscato Mg. 972 da L. 2,— a L. 2,50
Prezzo medio L. 2,09
Uve nere Mg. 1219 da L. 1,30 a L. 2,50
Prezzo medio L. 1,86
Barbera Mg. 1232 da L. 2,10 a L. 2,70
Prezzo medio L. 2,33

7 ottobre
Moscato Mg. 1335 da L. 2,— a L. 3,—
Prezzo medio L. 2,26
Uve nere Mg. 4052 da L. 1,30 a L. 2,50
Prezzo medio L. 1,92
Barbera Mg. 180 da L. 2,75
Prezzo medio L. 2,75

8 ottobre

Moscato Mg. 179 da L. 3,—
Uve nere Mg. 1906 da L. 1,50 a L. 2,45
Prezzo medio L. 1,90
Uve bianche Mg. 221 da L. 1,50 a L. 2,30
Prezzo medio L. 1,92
Barbera Mg. 621 da L. 2,15 a L. 2,35
Prezzo medio L. 2,27

NB. E' compresa soltanto l'uva pesata ai pesi pubblici a prezzo determinato.

SPORT

Gioco del Pallone

CAMPIONATO CIRCONDARIALE

indetto ed organizzato dall'Acqui Club

Forse mai come in quest'anno il gioco del pallone ha così trionfato in tutto il Piemonte, a guisa dei tempi lontani che ne segnarono lo splendido ascendere.

Ora l'Acqui Club, constatando la forma magnifica raggiunta dalle quadriglie del Circondario, bandisce un Campionato di cui pubblicherà presto il programma dettagliato, per il prossimo novembre.

I bravi giocatori di Acqui, di Melazzo, di Monastero, di Strevi, di Bubbio, di Piana, di Groguardo, di Pareto, e tutti gli altri sono avvertiti: e speriamo che nessuno manchi all'appello.

Bibliografia

Prof. Dott. Felice Supino, direttore della Stazione Idrobiologica di Milano — *Idrobiologia applicata*, di pag. VIII-283, con 134 incisioni e una tavola colorata — U. Hoepli, editore, Milano 1914 — L. 3.

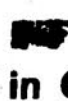
La bella collezione dei *Manuali Hoepli* si è arricchita di un nuovo volume che riguarda gli interessanti e poco studiati problemi relativi alla pesca ed alla piscicoltura.

Il volume è diviso in due parti: la prima è la parte generale che prospetta le varie cognizioni scientifiche utili per un serio e razionale allevamento di pesci e sfruttamento delle acque. Vi si trovano perciò trattate brevemente le notizie relative alle condizioni fisiche, chimiche e biologiche delle acque dolci. La seconda è essenzialmente pratica e si occupa di descrivere i vari metodi per allevare i più importanti pesci d'acqua dolce, sia a scopo di ripopolamento che di stagnosticultura. Il tutto è esposto brevemente e chiaramente, in modo da poter essere alla portata di ogni persona; le numerose figure aiutano a dilucidare le descrizioni e gli indici analitico e alfabetico, sono utili soprattutto per chi non è troppo pratico dell'argomento e vuol ricercare con sollecitudine una data notizia.

E' sperabile dunque che il libro abbia la diffusione che merita, visto che anche in Italia si cominciano a prendere nella dovuta considerazione le questioni di pesca e gli studi idrobiologici.

Guida

pel
Seggio Elettorale Politico
dell'Avv. G. DE LUCA, Giudice
L. 1,50
presso la Tipografia A. Tirelli, Acqui

 Il Negozio per la degustazione dell'AMARO GAMONDI venne traslocato in Corso Bagni, Casa Parodi.